



COMUNE DI ASCIANO

PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del **09-11-2018**

Deliberazione n° 175

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI ASCIANO E RAPOLANO TERME AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. 65/2014

L'Anno **duemiladiciotto**, il giorno **nove** del mese di **Novembre** alle ore **12:00** e seguenti, in Asciano, nella sala della Giunta Comunale.

Adunatasi la Giunta Comunale, previa la trasmissione degli inviti scritti, avvenuta nei modi e termini di legge, sono intervenuti i Signori:

Nominativo		Presente	Assente
BONARI PAOLO	PRESIDENTE	X	
NUCCI FABRIZIO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGELINI LUCIA	ASSESSORE		X
ZULLINO FRANCESCO	ASSESSORE		X
BARDELLI ELISA	ASSESSORE	X	

Numero totale PRESENTI: **3** – ASSENTI: **2**

Presiede il Dr. **PAOLO BONARI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** e partecipa il **SEGRETARIO GENERALE DOTT. CINZIA MACCHIARELLI** che cura la redazione del presente verbale.

Previo verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale di Asciano n. 21 del 06/03/2018 e Deliberazione del Consiglio Comunale di Rapolano Terme n. 22 del 15.03.2018 è stata approvata la Convenzione, ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 65/2014, per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni contermini;
- la suddetta Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 68/2011, è stata sottoscritta dalle parti in data 08/06/2018;
- l'art. 3 della suddetta Convenzione prevede che l'esercizio della funzione associata venga svolto dai seguenti soggetti e/o organi: Ente Responsabile, Organo di indirizzo politico (Conferenza dei sindaci), Organo tecnico Operativo.
- l'art. 4 della suddetta Convenzione individua nel Comune di Asciano l'Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila) fino alla scadenza della Convenzione, assumendo le competenze previste dall'art. 23 della Legge Regionale 65/2014;

RILEVATO che la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il governo del territorio" disciplina all'articolo 23 l'iter di formazione dei piani strutturali intercomunali;

RITENUTO pertanto, che la formazione del piano strutturale intercomunale dei Comuni di Asciano e Rapolano Terme debba procedere nel rispetto della L.R. 65/2014 e di quanto stabilito nella convenzione sopra richiamata, comprese le attribuzioni dei vari organismi ivi previsti ;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale deve contenere:

- la definizione degli obiettivi e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non urbanizzato, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli Enti e degli Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano;
- il programma della attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione del Piano strutturale Intercomunale;
- l'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma;

DATO ATTO che l'Ufficio di Piano è composto da:

- Pietro Bucciarelli (Area Urbanistica –Edilizia del Comune di Asciano), Architetto Responsabile del progetto urbanistico;
- Doriano Graziani (Area Tecnica Comune di Rapolano Terme)
- Caterina Machetti (Area Urbanistica-Edilizia Comune di Asciano);
- Gabriele Giardini (Area tecnica Comune di Rapolano Terme).

RILEVATO che:

- il Piano Strutturale Intercomunale risulta soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della Legge Regionale 10/2010
- il D.Lgs 152/2006 e la Legge Regionale 10/2010 individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente quali soggetti coinvolti nel procedimento di VAS;

- essendo il procedimento di competenza dell'ente capofila, ovvero il Comune di Asciano, l'Autorità Competente VAS è quella individuata dallo stesso Comune di Asciano con Deliberazione di G.C. n. 40 del 08.03.2017;
- In ragione dell'iter previsto all'art.23 della LR 65/2014, l'Autorità procedente deve individuarsi nel Consiglio Comunale e l'Autorità proponente nella Giunta Comunale;

VISTA la documentazione di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale, redatta dall'Ufficio di Piano, come sopra composto, con l'ausilio del tecnico all'uopo incaricato Arch. Laura Tavanti, ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e dall'art 21 della Disciplina del PIT/PPR, allegata quale parte integrante alla presente deliberazione e così composta:

A. *Relazione (avvio art.17 LR.65/14, art.20-21 Disciplina di PIT/PPR)*

B. *VAS - Documento preliminare (art.23 LR 10/2010)*

Tav.01 - PIT/PPR Le invarianti strutturali

Tav.02 - PIT/PPR Beni paesaggistici e architettonici

Tav.03a - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato:

Asciano, Arbia, Stazione Castelnuovo Berardenga

Tav.03b - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato:

Rapolano Terme, Serre di Rapolano, zona industriale Sentino

Tav.04 - Articolazione degli insediamenti

Tav.05 - Ipotesi di nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato (art. 25 LR.65/14)

VISTO il Documento Preliminare VAS redatto dalla Prof. Arch. Annalisa Pirrello, all'uopo incaricata;

RILEVATO che nell'atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17 comma 3 della citata Legge Regionale, nonché quelli dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, compreso le aree da assoggettare a copianificazione di cui all'art.25 LR 65/2014;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17 comma 2 della Legge Regionale 65/2014 l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento Preliminare di cui all'art. 23 della Legge Regionale 10/2010 e s.m.i.;

RITENUTO di dover trasmettere con modalità telematica il Documento Preliminare di VAS all'Autorità Competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, come individuati nel Documento Preliminare VAS, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 giorni dall'invio del documento medesimo;

CONSIDERATO di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 31 della Legge Regionale 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

DATO ATTO altresì che:

- Ai sensi degli art.li 17 e 18 della LR 65/2014, il Responsabile del Procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale è L'Arch. Pietro Bucciarelli, Responsabile dell'Area Urbanistica-Edilizia del Comune di Asciano;
- ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale 65/2014 il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è la Dott.ssa Cinzia Macchiarelli, Segretario del Comune di Asciano;

RITENUTO per quanto sopra, di dover avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale

Intercomunale ai sensi degli art. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

DATO ATTO che con verbale del 07.11.2018 la Commissione Intercomunale Permanente ha espresso parere favorevole sulla documentazione di avvio del procedimento come sopra elencata;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011 “Norme sul sistema delle autonomie locali”; **VISTO** il D.Lgs. 152 del 3/4/2006 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge Regionale n.10 del 12/2//2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che si prescinde dal parer contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

VISTO l'allegato parere favorevole reso, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare la parte narrativa della presente deliberazione;

2. di approvare la documentazione costituente l'avvio del procedimento, redatta ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, che si allega al presente atto come parte integrante e composta da;

A. *Relazione (avvio art.17 LR.65/14, art.20-21 Disciplina di PIT/PPR)*

B. *VAS - Documento preliminare (art.23 LR 10/2010)*

Tav.01 - PIT/PPR Le invarianti strutturali

Tav.02 - PIT/PPR Beni paesaggistici e architettonici

Tav.03a - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato:

Asciano, Arbia, Stazione Castelnuovo Berardenga

Tav.03b - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato:

Rapolano Terme, Serre di Rapolano, zona industriale Sentino

Tav.04 - Articolazione degli insediamenti

Tav.05 - Ipotesi di nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato (art. 25 LR.65/14)

3. di avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Asciano e di Rapolano Terme ai sensi dell'art. 17 comma 3 della legge Regionale 65/2014;

4. di avviare il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

5. di provvedere, contestualmente, all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 10/2010;

6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Pietro Bucciarelli, responsabile dell'Area Urbanistica-edilizia del comune di Asciano;

7. di individuare ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera f) della Legge Regionale 65/2014, quale

Garante dell'Informazione la Dott.ssa Cinzia Macchiarelli, Segretario Generale del comune di Asciano.

8. in qualità di Ente responsabile dell'Esercizio associato, di dare mandato al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati al fine di fornire, entro 60 giorni dal ricevimento, contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad incrementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Strutturale Intercomunale;

9. in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, di convocare la Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della Legge Regionale 65/2014 alla quale parteciperanno la Regione Toscana, la Provincia di Siena, il Comune di Asciano e il Comune di Rapolano Terme, nonché su indicazione della Regione i legali rappresentanti dei Comuni eventualmente interessati;

10. di trasmettere, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila) copia della presente deliberazione al Comune di Rapolano Terme per gli effetti dell'art. 23 della Legge Regionale 65/2014

Delibera altresì

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

**II SINDACO
PAOLO BONARI**

**II SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CINZIA MACCHIARELLI**

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

**II SEGRETARIO GENERALE
CINZIA MACCHIARELLI**

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Asciano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.